CITTA' DI CATANZARO
SETTORE PATRIMONIO – DEMANIO – PROVVEDITORATO
Servizio Demanio
Corso Mazzini n.188 – 88100 CATANZARO
Tel. 0961/881780 - Fax 0961/881782
servizio.patrimonio-demanio@comunecz.it

Albo Pretorio
N° 872 del 27/1/2014

n. 6935 **Catanzaro, 27 gennaio 2014**

Proroga delle concessioni demaniali marittime, art. 34 – duodecies (Proroga di termine) dell'allegato alla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 228 del 24/12/2012.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 18, del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con Legge 26 febbraio 2010, come modificato dall'articolo 34 duodecies, comma 1, del Decreto legge 18 dicembre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che stabilisce " nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi con finalità turistico-ricreative e sportive, nonché quelli destinati a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto, da realizzarsi, quanto ai criteri e alle modalità di affidamento di tali concessioni, sulla base di intesa in sede di Conferenza Stato-regioni ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che e' conclusa nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo, della valorizzazione delle attività imprenditoriali e di tutela degli investimenti, nonché in funzione del superamento del diritto di insistenza di cui all'articolo 37, secondo comma, secondo periodo, del codice della navigazione, il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e in scadenza entro il 31 dicembre 2015 e' prorogato fino al 31 dicembre 2020";

VISTO l'art. 1, comma 547 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 che ha apportato ulteriori modifiche alla legge 17 dicembre 2012 n. 221 estendendo l'ambito di applicazione alle concessioni relative ai beni lacunali e fluviali dello stesso tipo, a quelle sportive, agli approdi ed ai punti di ormeggio destinati alla nautica da diporto;

VISTO il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e s.m.i. – Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 e s.m.i. – Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RAVVISATA la opportunità di procedere, previa attività di istruttoria, al rilascio dei provvedimenti di proroga al 31 dicembre 2020 dei titoli concessori in scadenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 duodecies *(Proroga di termine)* dell'allegato alla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, come modificato dall'art. 1, comma 547 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

DATO ATTO che i provvedimenti di proroga saranno rilasciati fatto salvo il potere di revoca/decadenza ai sensi degli articoli 42 e 47 del Codice della navigazione, nonché per motivazioni

di interesse pubblico o per intervenute disposizioni legislative o regolamentari o pianificatori ed adottate dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che ricorre la propria competenza in materia trattandosi di atto di gestione emanato nel rispetto di prescrizioni normative vigenti;

RENDE NOTO

che, in applicazione della sopra indicata normativa, la proroga al 31 dicembre 2020 per le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative e sportive, nonché per quelle relative ad approdi ed ai punti di ormeggio destinati alla nautica da diporto, di competenza di questo Ente, sarà formalizzata con un provvedimento ricognitivo/dichiarativo mediante acquisizione/accertamento/espletamento/delle seguenti formalità:

1. Presentazione all'Ufficio protocollo dell'Ente della domanda di proroga della durata della concessione in marca da bollo da € 16,00 come da dispositivo di cui all'art. 34 – duodecies (Proroga di termine) dell'allegato alla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 1, comma 547, della Legge 17 dicembre n. 228 del 24/12/2012, con i seguenti allegati (le dichiarazioni devono essere fornite ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- allegato 1: Istanza;
- allegato 2: Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
- allegato 3: Dichiarazione cumulativa dell'area assentita

2. Restano valide, subordinatamente alla loro regolarizzazione nelle forme sopra previste, le richieste già avanzate dai concessionari.

L'ufficio Demanio Marittimo dopo l'espletamento dell'istruttoria dichiarerà la proroga, con provvedimento redatto in tre copie originali in bollo da € 16,00; gli atti saranno soggetti alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate a propria cura e spese del concessionario.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale comunale.

L'invio del presente avviso:

All'agenzia del Demanio di Catanzaro

All'Agenzia delle Dogane di Catanzaro

Alla Capitaneria di Porto di Catanzaro

Alla Regione Calabria.

L'Istruttrice Amministrativa
Sig.ra Giovanna Minin

L'istruttore Direttivo Amm.vo
Rag. Vincenzo Carioti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ING. GIUSEPPE CARDAMONE

Marca da Bollo da € 16,00 oppure Versamento di € 16,00 (Tariffa D.P.R. 642/72) su c/c n.299891 intestato a Comune di Catanzaro – causale "Rimborso imposta di bollo"

Spett.le Amministrazione Comunale di Catanzaro
Settore Patrimonio Demanio Provveditorato
CATANZARO
e-mail: servizio.patrimonio-demanio@comunecz.it

Oggetto: Istanza di proroga della concessione demaniale n. _____ del _____

COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
RESIDENZA E DOMICILIO	
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	
IN QUALITÀ DI	
DELLA DITTA / ASSOCIAZIONE/ ALTRO	
SEDE LEGALE	

CHIEDE

Il rilascio della **proroga sino al 31.12.2020**, ai sensi dell'art. 34 – duodecies (Proroga di termine) dell'allegato alla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, e ss.mm. ed ii., della concessione demaniale marittima indicata in oggetto.

Allega alla presente:

- Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
- Dichiarazione cumulativa dell'area assentita

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003: "Dichiaro di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti cartacei e con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa".

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n.445/2000 la richiesta è sottoscritta dall'interessato e inviata, unitamente a ***copia fotostatica non autenticata di un documento di identità*** *del sottoscrittore, all'ufficio competente.*

_____ *li ……*

Firma*……..*

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' *(CUMULATIVA)*
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto_____ nato il _____ in _____ codice fiscale _____ in qualità di _____ dell'Impresa_____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n._____

a conoscenza di quanto prescritto dall'Articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità,

nella sua qualità di _____ della:

- ❑ **Società _____**
- ❑ **Impresa _____**
- ❑ **Consorzio _____**
- ❑ **Cooperativa _____**
- ❑ **Altro _____**
- ❑ **Data costituzione società _____**
- ❑ **Data termine _____**
- ❑ **Capitale sociale _____**
- ❑ **Matricola INPS _____ sede di _____**
- ❑ **Matricola INAIL _____ sede di _____**
- ❑ **Altro _____ sede di _____**
- ❑ **CCNL applicato _____**
- ❑ **Incidenza manodopera in attività esercitata _____**
- ❑ **Numero complessivo dipendenti _____**

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Generalità delle persone interessate (precisare per ciascuno la carica sociale o la partecipazione all'organo di gestione, ovvero se si tratta di direttore tecnico di impresa di costruzioni) ed indicare gli eventuali procuratori

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

COGNOME _____ NOME _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

NELLA QUALITA' DI _____

INDICARE LE EVENTUALI SEDI SECONDARIE E LE UNITA' LOCALI:

_____

_____

DICHIARA

a) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non risulta iscritta presso il Registro delle Imprese per la propria posizione anagrafica alcuna dichiarazione di procedura concorsuale, e che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.

b) che nei propri confronti e nei confronti delle persone sopraelencate non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Articolo 67 del d.lgs. 159/2011.

DICHIARA

c) che l'Impresa risulta regolare ai fini del D.U.R.C. in quanto:

d) esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi;

e) non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

OVVERO, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente ed a tal fine si forniscono i relativi estremi:

_____

(specificare l'Ente e gli estremi dell'atto)

Il sottoscritto, altresì

D I C H I A R A

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, numero 689, che non si trova nella incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, numero 575 e s.m.i. che nei propri confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di divieto, di decadenza o di sospensione.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, e con riferimento all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, numero 575 e s.m.i. , di non essere a

conoscenza della esistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati *(barrare nel caso assenza di persone conviventi)* :

1- _____ nato a _____ il _____

2- _____ nato a _____ il _____

3- _____ nato a _____ il _____

4- _____ nato a _____ il _____

5- _____ nato a _____ il _____

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.: che l'impresa e tutti i soggetti indicati nell'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. (titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici) non si trovano in alcuna delle situazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo 38, come di seguito si riporta:

"Art. 38. Requisiti di ordine generale.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)* o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.) (lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007;*

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale."

5. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 85 del decreto legislativo 159/2011 e s.m.i. : che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sotto elencati (sottoposti alla verifica antimafia come disposto **dall'Articolo 85 del D. Lgs. 159/2011** riportato a seguire su questo modulo) non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure previste dal Libro I, capo II del D.Lgs. 6.9.2011, n 159 "Codice delle leggi antimafia":

cognome e nome: _____, nato il _____

a _____ residente a (se diversa da quella del dichiarante) _____

cod. fiscale _____ in qualità di _____;

cognome e nome: _____, nato il _____

a _____ residente a (se diversa da quella del dichiarante) _____

cod. fiscale _____ in qualità di _____;

cognome e nome: _____, nato il _____

a _____ residente a (se diversa da quella del dichiarante) _____

cod. fiscale _____ in qualità di _____;

Articolo 85 del D. Lgs. 159/2011

Impresa individuale
1. Titolare dell'impresa
2. direttore tecnico (se previsto)
3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Associazioni
1. Legali rappresentanti
2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2

Società di capitali o cooperative
1. Legale rappresentante
2. Amministratori
3. direttore tecnico (se previsto)
4. membri del collegio sindacale
5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)
6. socio (in caso di società unipersonale)
7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' Articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'Articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;
8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7

Società semplice e in nome collettivo
1. tutti i soci
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società in accomandita semplice
1. soci accomandatari
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società estere con sede secondaria in Italia
1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia
1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa
2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)
3. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata
4. Direttore tecnico (se previsto)
5. membri del collegio sindacale (se previsti)
6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con
attività esterna
1. legale rappresentante
2. componenti organo di amministrazione
3. direttore tecnico (se previsto)
4. membri del collegio sindacale (se previsti)
5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex Articolo 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico
1. legale rappresentante
2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione
3. direttore tecnico (se previsto)
4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)
5. membri del collegio sindacale (se previsti)
6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese
1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società
2. direttore tecnico (se previsto)
3. membri del collegio sindacale (se previsti)
4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 Articolo 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici
Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della societa', soci, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale societa', nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o

delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

DICHIARA

6. La inesistenza di contestazioni in corso e di quelle già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti

alla data della presente (Articolo 14 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, riguardante la cessione d'azienda).

7. La inesistenza di carichi pendenti a seguito di interrogazione al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria ai fini delle imposte dirette, I.V.A., imposte indirette sugli affari ed altri tributi indiretti.

DICHIARA

8. che l'Impresa risulta regolare ai fini del D.U.R.C. in quanto:

- è iscritta all'INPS – sede di _____ con PC/matricola n._____
- è assicurata all'INAIL - sede di _____ con codice ditta n. _____

- che esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi;
- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

OVVERO, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente ed a tal fine si forniscono i relativi estremi (specificare l'Ente e gli estremi dell'atto): _____

D I C H I A R A

altresì di essere a conoscenza che qualora la presente dichiarazione, in sede di eventuale verifica, risultasse non veritiera, l'atto di cui sopra sarà soggetto ad immediata revoca.

data _____

_____

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'Articolo 37 del D.P.R. 445/2000

La mancata accettazione della presente dichiarazione sostitutiva costituisce violazione dei doveri d'ufficio (Articolo 3, comma 4, legge. 127/97).
Ai sensi dell'Articolo 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

INFORMATIVA PRIVACY

Gentile utente, desideriamo informarla che il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali* "- prevede la tutela delle persone o di altri soggetti rispetto al trattamento del dati.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1) I dati da Lei direttamente forniti o comunque acquisiti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di compiti istituzionali dell'Ente.
2) Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti manuali e/o informatici.
3) Il conferimento, dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento autorizzativo. La mancata indicazione comporta l'impossibilità di conclusione del procedimento amministrativo.
4) I dati potranno essere comunicati ai responsabili ed agli incaricati di altri servizi comunali interessati dalla richiesta o ad altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo. Qualora un servizio sia svolto da un soggetto terzo per conto dell'Ente, i dati saranno forniti anche a questo soggetto.
5) Nel caso in cui il trattamento riguardi anche dati personali rientranti nel novero dei dati sensibili " *dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e là vite sessuale*" le operazioni saranno svolte nel rispetto della normativa sopra richiamata, con particolare riguardo alle misure di sicurezza nella stessa contenute.
6) Titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, via Jannoni - 88100 Catanzaro.
7) Responsabile del trattamento è il Dirigente/Responsabile di ciascun Settore dell'Ente, per il proprio ambito di competenza.
8) In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n°196/2003.

_____

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____ nato il _____ in _____ codice fiscale _____ in qualità di _____ dell'Impresa_____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n. _____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, l'area assentita in concessione è suddivisa come di seguito descritto:

1. AREA SCOPERTA	Per area scoperta si intende l'area non occupata da manufatti	Mq.
2. IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	Strutture e manufatti facilmente amovibili di qualsiasi natura	Mq.
3. IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	Strutture e manufatti non rientranti nella descrizione di cui al punto 2 né al punto 4	Mq.
4.PERTINENZE DEMANIALI MARITTIME	I manufatti rientranti in questa categoria sono tutte le opere incamerate dallo Stato	Mq.

- ☐ nulla è stato o verrà modificato rispetto alla concessione rilasciata;
- ☐ le opere interne alla concessione sono state modificate a seguito di autorizzazione n. _____ in data _____ rilasciata da (Ente) _____.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tali effetti, l'esibizione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

D I C H I A R A

altresì di essere a conoscenza che qualora la presente dichiarazione, in sede di eventuale verifica, risultasse non veritiera, l'atto di cui sopra sarà soggetto ad immediata revoca.

data _____

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

- La mancata accettazione della presente dichiarazione sostitutiva costituisce violazione dei violazione dei doveri d'ufficio (art.3. comma 4 . legge-127/97).

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

INFORMATIVA PRIVACY

Gentile utente, desideriamo informarla che il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali* "- prevede la tutela delle persone o di altri soggetti rispetto al trattamento del dati.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1) I dati da Lei direttamente forniti o comunque acquisiti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di compiti istituzionali dell'Ente.
2) Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti manuali e/o informatici.
3) Il conferimento, dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento autorizzativo. La mancata indicazione comporta l'impossibilità di conclusione del procedimento amministrativo.
4) I dati potranno essere comunicati ai responsabili ed agli incaricati di altri servizi comunali interessati dalla richiesta o ad altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo. Qualora un servizio sia svolto da un soggetto terzo per conto dell'Ente, i dati saranno forniti anche a questo soggetto.
5) Nel caso in cui il trattamento riguardi anche dati personali rientranti nel novero dei dati sensibili "*dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e là vite sessuale*" le operazioni saranno svolte nel rispetto della normativa sopra richiamata, con particolare riguardo alle misure di sicurezza nella stessa contenute.
6) Titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, via Jannoni - 88100 Catanzaro.
7) Responsabile del trattamento è il Dirigente/Responsabile di ciascun Settore dell'Ente, per il proprio ambito di competenza.
8) In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n°196/2003.

_____

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)